

Proposta N. 63 Prot. Data 30/10/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____
---	---	---

Comune di Alcamo
 PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 145 del Reg. Data 19/11/2013	OGGETTO:	ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 31 DEL D.P.R. 380 DEL 06/06/2001 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 17/1994
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE ARGOMENTO RITIRATO

L'anno duemilatredici il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 19,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.				Pres. Ass.			
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	-	SI	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	-	SI	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

PRESENTI N. 26

ASSENTI N. 4

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Dr. Marco Cascio
Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Longo Alessandro
- 3) Sciacca Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 26

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 31 DEL D.R.R. N. 380 DEL 06/06/2001 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 17/1994.

Il Presidente dà lettura della mozione d'indirizzo proposta dal Cons.re Caldarella I. che risulta del seguente tenore:

Al Presidente del Consiglio Comunale

Il sottoscritto Consigliere Ignazio Caldarella presenta la seguente mozione d'indirizzo:

Considerato che l'art. 31 del D.P.R. N° 380/2001 al comma 5 sancisce che l'ordinanza di demolizione delle opere abusivamente realizzate, immessi in possesso del Comune e trascritti nei registri immobiliari, deve essere emanata dal Dirigente salvo nel caso in cui vi siano prevalenti interessi pubblici dichiarati dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio comunale, per accertare eventuali prevalenti interessi pubblici, ha bisogno di verificare le schede di individuazione dell'abuso ed effettuare sopralluoghi congiunti all'UTC. La Terza Commissione consiliare, nella seduta del 08/11/2013 ha richiesto di effettuare dei sopralluoghi congiuntamente all'Ufficio Tecnico per verificare le condizioni di demolizione o di utilizzo degli immobili acquisiti al patrimonio comunale." La verifica consentirebbe al Consiglio Comunale una più serena ed attenta valutazione.

Per tale motivo il sottoscritto avanza la seguente mozione di indirizzo:

"Si richiede il ritiro del punto 6 dell'o.d.g. dei lavori del Consiglio Comunale del 19/11/2013 per consentire allo stesso consiglio, attraverso la III Commissione Consiliare, di potere accertare l'esistenza di eventuali prevalenti interessi pubblici rapportati a eventuali contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali per ogni immobile di cui alla tabella n.2 della Relazione tecnica esplicativa del 25/10/2013 allegata alla proposta di delibera." .

Alcamo 19/11/2013

F.to Il Consigliere Comunale
Ignazio Caldarella

Cons.re Milito S ('59):

Vuole precisare che essendo una mozione d'indirizzo va indirizzata all'Amministrazione e non al Presidente del Consiglio Comunale.

Presidente:

Puntualizza che la mozione del Cons.re Caldarella è indirizzata soltanto a lui perché non è una vera e propria mozione ma è una richiesta di rinvio della trattazione del punto.

Cons.re Milito S ('59):

Ribadisce che il Presidente ha letto una mozione d'indirizzo e in quanto tale non va indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale ma all'Amministrazione, cio' significa che il Consiglio dovrebbe votare questa mozione e poi è facoltà dell'Amministrazione ritirare o meno il punto, se invece per come afferma il Presidente si parla di proposta, in questo caso è soltanto una proposta del Cons.re Caldarella di mettere a votazione il ritiro di un punto. Chiede pertanto chiarimenti riguardo a cosa ci si appresta a votare.

Cons.re Stabile:

Condivide il contenuto rappresentato nella lettera del Cons.re Caldarella. In qualità di capo gruppo chiede, però all'Amministrazione di ritirare il punto e ripresentarlo successivamente secondo un dettaglio più ampio che possa mettere il Consiglio comunale in condizione di potere avere una contezza visiva e una destinazione precisa di tutti gli immobili.

Cons.re Nicolosi:

In qualità di Presidente della III^a Commissione precisa che aveva tutta la volontà di effettuare tutto questo lavoro ma purtroppo la delibera è arrivata d'urgenza e siccome la pronuncia del parere è vincolata ai 5 giorni, la Commissione l'ha inviata in questo modo.

Cons.re Caldarella I.:

Ritiene che o si chiami mozione o si chiami proposta il problema è uno solo e cioè che il punto all'o.d.g. va ritirato per potere esprimere un giudizio sereno ed essere convinti di ciò che si va a votare. A suo avviso la cosa più logica era che il Consiglio Comunale votava la mozione mentre l'Amministrazione ritirava il punto all'o.d.g.. Conclude dicendo che si rimette nelle mani e nella volontà dell'intero Consiglio Comunale e dell'Amministrazione.

Cons.re Nicolosi:

Vuole precisare che la III^a Commissione non ha potuto dare il parere in 2 o 3 giorni perché gli edifici di andare a visionare erano ben 26 e non ci sarebbe stato il tempo per farlo.

Cons.re Milito S ('59):

Precisa che il Consiglio Comunale non può fare una proposta di ritiro di un atto deliberativo che è proposto dall'Amministrazione ma può farlo quando il punto è di iniziativa e proposto dal Consiglio Comunale ma nel caso il punto portato dalla Giunta, il Consiglio non può fare la proposta di ritiro, la deve fare l'Amministrazione.

Cons.re Caldarella I.:

risponde che quando ha presentato la mozione ne era perfettamente cosciente perché l'atto lo deve ritirare l'Amministrazione. Ribadisce che se il Consiglio Comunale vuole farlo può mettere a votazione la mozione, poi l'amministrazione può o meno ritirare il punto, altrimenti lo lascia all'o.d.g. e si vota.

Presidente:

Da la parola all'Amministrazione nella persona dell'assessore Paglino con la convinzione che dopo si voterà il documento del Cons.re Caldarella.

Ass.re Paglino:

Ritiene sia un provvedimento molto delicato e che l'Amministrazione accetta la richiesta di ulteriore riflessione per riportare successivamente questa proposta in consiglio e dare ai consiglieri la conoscenza più approfondita dell'atto. Dichiaro quindi che l'Amministrazione ritira il punto.

Segretario Generale F.F.:

Precisa che sul precedente punto c'è stata una dichiarazione da parte dell'Amministrazione che in accoglimento di una mozione che è stata letta perché presentata a mani sue dal Cons.re Caldarella, ha ritirato il punto precedente.

E' stata poi presentata da parte di alcuni Cons.ri una mozione che lui si appresta a leggere che sarà messa agli atti ma sulla quale non si aprirà alcuna discussione.

Il Segretario Generale F.F. dà lettura della mozione d'indirizzo a firma del Cons.re Ferrarella + 3 che risulta del seguente tenore:

AL SIGNOR SINDACO DI ALCAMO
ALL' ASSESSORE URBANISTICA
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COM/LE
AL PRESIDENTE DELL' ANCI SICILIA
E PRESIDENTI DEI CONSIGLI COMUNALI

OGGETTO: Istituzione comitato sindaci fascia costiera

I sottoscritti FERRARELLA Francesco, CAMPI SI Giuseppe, NICOLOSI Antonio e TROVATO Salvatore nella qualità di consiglieri comunali del gruppo di UNIONE CENTRO DEMOCRATICO,

Premesso:

- che da tempo si trascina in Sicilia il problema dell'abusivismo edilizio nella fascia costiera;
- che diverse cittadini, avendo la necessità di dotare il proprio nucleo familiare della abitazione principale, hanno realizzato gli stessi non rispettando le previsioni previste dalle norme vigenti in materia;
- che ad oggi, alcuni comuni hanno iniziato le procedure per l'acquisizione al patrimonio dell'ente ed in alcuni casi anche l'emissione di ordinanze di demolizione dei manufatti realizzati, abusivamente;
- che negli anni i governi regionali che si sono susseguiti hanno parlato di riordino della fascia costiera e di possibile mantenimento del patrimonio edilizio esistente, mai emanati ufficialmente;
- che tali eventi-proclami hanno creato uno stato di confusione mista a speranza nei cittadini della regione Sicilia.

I sottoscritti Consiglieri Comunali propongono la seguente mozione di indirizzo:

- a) Richiedere all'Amministrazione Comunale di Alcamo di convocare una riunione con tutti i sindaci dei comuni della fascia costiera della regione Sicilia;
- b) Creare un tavolo tecnico con tutti i sindaci dei comuni ricadenti nella fascia costiera per rappresentare in apposita conferenza di servizio alla presenza del presidente della regione per chiedere chiarezza su quali siano gli intendimenti del Governo Regionale in merito alla suddetta problematica.

Alcamo

F.TO FERRARELLA FRANCESCO + 3

Cons.re Pipitone:

Chiede di sapere se il ritiro del punto precedente può avere ripercussioni sul Consiglio o sulla Giunta visto che era stato richiesto un parere d'urgenza.

Presidente:

Sottolinea che l'atto è stato ritirato dalla stessa Giunta che l'ha proposto ragion per cui il Consiglio non ha alcuna responsabilità.

Cons.re Ferrarella:

Vorrebbe intervenire sulla mozione da lui presentata.

Presidente:

Ricorda che l'argomento non si può discutere perché non è all'o.d.g., così come è stato detto dal Segretario in quanto bisogna rispettare le regole.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Milito Stefano

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Dr. Marco Cascio

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 28/11/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati